



Roma, 15.01.2022

Al Capo Dipartimento DOG
Dott.ssa B. Fabbrini
e-mail: prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale Personale e Risorse DOG
Dott. A. Leopizzi
e-mail: dgpersonale.dog@giustizia.it

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto
del Ministro della Giustizia
Dott. R. Piccirillo
e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it
pec: gabinetto.ministro@giustiziacert.it

ROMA

OGGETTO: lavoro agile durante lo stato d'emergenza.

Le scriventi OO.SS. rappresentano alle SS.VV. la loro profonda preoccupazione per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori durante quest'ulteriore, drammatica, fase della pandemia in atto.

Come noto, le strutture ospedaliere in molte regioni sono al limite estremo di tolleranza dell'enorme aggravio che stanno affrontando durante questa quarta fase, tra le più insidiose e rischiose che il sistema sanitario abbia sinora attraversato.

Quanto sin qui illustrato, venendo traslato nella realtà lavorativa degli Uffici Giudiziari del Paese, non può non destare fortissima preoccupazione nelle scriventi OO.SS., soprattutto per la necessità di assicurare il massimo distanziamento possibile tra gli operatori ed impedire che i predetti Uffici diventino effettivi "cluster" in cui, rapido ed implacabile, avvenga il contagio.

Preoccupazione che, dato il valore confederale che guida l'azione di tutela delle scriventi, non può non estendersi agli utenti dei Palazzi di Giustizia e, conseguentemente, alla tenuta del funzionamento di questi Servizi, soprattutto dinanzi alla possibilità – viepiù concreta – che si possa determinare la paralisi di dette istituzioni, causa il numero esorbitante di contagi in atto e quelli che possono insorgere nelle prossime settimane.

Alla luce delle suesposte preoccupazioni, le scriventi, preso atto del tenore della Circolare del 5 gennaio 2022 a firma dei ministri Brunetta ed Orlando in merito al tema del lavoro agile, le scriventi sono a chiedere alle SS.VV. l'emanazione di urgenti disposizioni per l'attivazione immediata, omogenea e nel massimo grado possibile del lavoro agile nei confronti del personale di tutti gli Uffici Giudiziari del Paese, allo scopo di garantire la più ampia ed efficace applicazione della misura del distanziamento sociale tra i

colleghi, unitamente alla conservazione, proprio mediante l'impiego del lavoro da remoto, dei livelli di funzionamento ed efficienza delle articolazioni centrali e territoriali di Codesta Amministrazione.

Allo stesso tempo, si chiede l'attivazione del tavolo negoziale - nel più breve tempo che sia possibile ed in modalità call conference – allo scopo di addivenire ad un rapido accordo sulle modalità di utilizzo del lavoro agile per l'anno in corso, tenuto conto della possibilità di articolarne l'impiego nella novellata modalità multiperiodale, che ne consente l'uso programmato nell'arco dei prossimi, difficili mesi.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Cordialità

FP CGIL
Russo

CISLFP
Marra

UILPA
Amoroso